

Metrobosco

ARVAL E LA PROVINCIA INSIEME PER FAR RESPIRARE MILANO

■ Far respirare la città «assorbendo» le emissioni di anidride carbonica con una «cintura» di verde: è questo il piano della Provincia, reso possibile dalla collaborazione con Arval. Quest'azienda specializzata in noleggio a lungo termine di veicoli, che ha aderito all'iniziativa 10x10 di «Quattoruote», si è impegnata a «compensare» le emissioni di CO₂ del proprio parco di vetture mettendo a dimora, a partire da questo mese, 12.000 alberi in quattro zone della provincia di Milano e precisamente nel Parco Pio Istituto di Cesano Boscone, nel Parco Travaglia, al Fontanile Visconti e nell'Area Salvemini di Corsico. La superficie totale interessata dall'operazione, battezzata Metrobosco, è di 15 ettari e consentirà di «assorbire», grazie alla piantumazione, 120 tonnellate di CO₂ l'anno; una società indipendente si occuperà di certificare l'attendibilità dei risultati ottenuti con questo intervento. Metrobosco fa parte di un progetto ideato dall'assessorato all'Ambiente



della Provincia, in collaborazione con il Politecnico di Milano, che prevede la realizzazione di un anello verde intorno all'area metropolitana; avviato due anni fa, ha coinvolto 87 Comuni che hanno partecipato al progetto con 3000 ettari di territorio da piantumare. In totale, finora, sono state messe a dimora 300.000 nuove piante per sei tonnellate di CO₂ per ettaro annullate annualmente.

Le aree verdi della città: il progetto Metrobosco mira a potenziarle per compensare lo smog.